

Programmazione didattica di Lettere per il Liceo Linguistico e per il Liceo Scientifico

30 settembre

2024

Programmazione didattica, definizione di obiettivi, tempi e programmi minimi, criteri di valutazione per il Liceo Linguistico e per tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale Copernico-Pasoli di Verona

Lingua e
Letteratura Italiana

I.I.S.S. Copernico Pasoli

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico Sportivo

Sommario

Indicazioni nazionali: linee generali e competenze	3
Obiettivi minimi disciplinari	4
Metodologia	4
Valutazione	5
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	6
Primo biennio	7
Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento	7
Conoscenze, abilità, competenze	7
Classi prima e seconda	8
Secondo biennio	11
Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento	11
Conoscenze, abilità, competenze	12
Secondo biennio	12
Quinto anno	15
Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento	15
Conoscenze, abilità, competenze	16
Classe Quinta	16

Indicazioni nazionali: linee generali e competenze

Lingua

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione.

Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una

conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto. La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

Obiettivi minimi disciplinari

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari si precisa che le relative conoscenze sono quelle riportate nella programmazione che segue ma in contesti con basilare ed accettabile livello di approfondimento/difficoltà e con competenze/abilità minime.

Metodologia

Per quanto riguarda la metodologia si cercherà di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi.

I mezzi utilizzati saranno:

- lezioni frontali,
- libro di testo,
- lettura e studio guidato in classe,
- esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze;
- sussidi audiovisivi, multimediali e LIM;
- approfondimenti in orario curricolare o extracurricolare su argomenti particolari (anche richiesti dagli studenti stessi);
- sportello help e corsi di recupero, in orario extra-curricolare;
- materiali prodotti dai docenti

Valutazione

Il voto alla fine di ogni periodo sarà unico. Per quanto riguarda il numero minimo delle valutazioni, esse saranno almeno tre, per ogni periodo, riconducibili a varie tipologie. Le verifiche scritte e orali tenderanno ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione. Le prove potranno contenere quesiti con richieste di teoria e/o applicazione delle stessa, test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta), affermazioni di cui giustificare la verità o falsità, esercizi applicativi, comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari e non.

Concorrono inoltre alla valutazione:

- l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa
- l'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi
- i progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato.

Per la corrispondenza fra voti e livelli si farà riferimento alla seguente tabella:

GIUDIZIO E VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZE E ABILITÀ'
OTTIMO (9-10)	Lo studente ha approfondita conoscenza dei contenuti, opera collegamenti validi e personali, dimostra spiccate capacità di giudizio ed espone in modo fluido, appropriato e consapevole.
BUONO (8)	Lo studente ha una conoscenza sicura e consapevole, rielabora e collega i contenuti autonomamente, espone in modo fluido e appropriato.
DISCRETO (7)	Lo studente conosce i contenuti in modo articolato, si orienta nell'elaborazione dei vari argomenti ed espone in modo corretto.
SUFFICIENTE (6)	Lo studente conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina, rielabora in modo elementare, usa un linguaggio specifico in modo globalmente corretto.
INSUFFICIENTE (5)	Lo studente conosce in modo non sicuro e corretto i contenuti richiesti e dimostra di non avere acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo approssimativo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)	Lo studente dimostra di conoscere in modo frammentario o superficiale i contenuti della disciplina; espone in modo improprio e disordinato.
DEL TUTTO INSUFFICIENTE (1-2-3)	Lo studente non conosce i contenuti della disciplina; presenta lacune molto gravi e diffuse; si esprime in modo del tutto inadeguato.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. La lingua italiana contribuisce a sviluppare la conoscenza del lessico della lingua italiana; arricchisce e rafforza il senso critico nei confronti della storia politica, sociale e culturale attraverso la conoscenza dei grandi testi della nostra tradizione, in stretto rapporto con le altre lingue; abitua a mettere in relazione il passato con il mondo in cui viviamo. Lo studio della letteratura e della storia sono inoltre essenziali per educare e raffinare il senso per la bellezza e il valore dell'esperienza artistica nelle sue molteplici manifestazioni. Mette infine in risalto la necessità di salvaguardare il patrimonio culturale del nostro paese e, in senso lato, di ogni altro paese. Nell'ambito della progettazione dei PCTO il dipartimento di lettere individua le seguenti competenze:

- Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare
 - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
 - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
 - Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
 - Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Competenze in materia di cittadinanza
 - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Competenza imprenditoriale
 - Creatività e immaginazione
 - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
 - Capacità di trasformare le idee in azioni
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali
 - Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e osserva durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto.

Primo biennio

Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale. Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali. Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata. Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, a partire dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

Letteratura

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi –magari in modo inconsapevole– nell'immaginario collettivo, così come è andato attestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'Eneide, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la Bibbia); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i Promessi Sposi di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica.

Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.)

Conoscenze, abilità, competenze

Di seguito si riportano le conoscenze, le abilità/capacità e le competenze da perseguire nelle classi con la suddivisione in due periodi. La suddivisione è da ritenersi come indicazione di minimo da realizzare nel primo periodo di ogni anno scolastico, alcuni argomenti potranno essere trattati dai singoli docenti in momenti diversi da quelli stabiliti dal dipartimento e verranno comunque segnalati nei piani di lavoro personale e nelle relazioni finali.

Ogni docente, tenuto conto della eterogeneità degli studenti frequentanti i diversi indirizzi, potrà decidere di trattare alcuni argomenti in modo semplificato o di non trattarne alcuni per favorire il più ampio successo formativo possibile.

ITALIANO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
ASCOLTARE		CONOSCENZE
<p>Comprendere una comunicazione orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendone anche le relazioni logiche • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale anche espresso in forma multimediale 	<p>1° ANNO</p> <p>1° periodo</p> <p>1. Principali strutture e funzioni linguistiche Parti fondamentali del discorso. Morfologia: i pronomi. Morfologia e funzione del verbo. Analisi logica: soggetto, predicati, principali complementi.</p> <p>2. Osservazione e produzione di un testo scritto La punteggiatura. Alcune questioni ortografiche, morfologiche e lessicali. Progettare e scrivere un testo: il riassunto.</p> <p>3. La comprensione e l'analisi di testi letterari: Epica e testo narrativo. Introduzione al concetto di epica. Conoscenza dell'epica greca, con lettura di qualche significativo canto dell'Iliade e/o Odissea. Tecniche di analisi di un <i>testo narrativo</i>: le sequenze; fabula e intreccio; il narratore; la focalizzazione. L'analisi del tempo, l'analisi dello spazio. Caratteristiche e tipologie del genere letterario del <i>racconto</i>. Lettura di racconti appartenenti a diverse tipologie.</p>
	LEGGERE	
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le strutture della lingua presenti nei testi • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Saper distinguere i caratteri specifici di un testo letterario e non letterario • Applicare strategie diverse di lettura 	

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
PARLARE		
<p>Comunicare oralmente in maniera pertinente e compiuta in relazione ai diversi scopi e contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire una descrizione chiara di argomenti inerenti alla propria esperienza di vita. • Esporre descrivendo: saper riferire dettagli basilari su eventi previsti ed imprevisti. • Saper esporre chiaramente sia i punti principali sia i dettagli di argomenti inerenti diversi ambiti disciplinari, utilizzando il lessico specifico • Esporre argomentando: esporre in modo coerente e chiaro i risultati di un'analisi, spiegando le proprie scelte • Narrare sinteticamente e dettagliatamente eventi reali o immaginari, sogni, speranze e ambizioni, la trama di un libro o di un film. • Rispondere in modo pertinente a domande relative ad un numero limitato di argomenti e/o documenti. • Dialogare ed intervenire in conversazioni su argomenti familiari, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni di interesse personale o collettivo: esprimere, cioè, pensieri su argomenti anche astratti di natura sociale e culturale, anche a partire dall'analisi e commento di film, libri e musica. • Parafrasare in italiano corrente testi letterari 	<p>2° periodo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Completamento dell'analisi logica. 2. La produzione di un testo scritto Progettare e scrivere un testo: analisi di un testo narrativo; il testo espositivo. 3. La comprensione e l'analisi di testi letterari: epica e testo narrativo. Conoscenza dell'Eneide: il contesto storico –culturale; la struttura e l'interpretazione dell'opera; lettura di alcuni significativi episodi. 4. Tecniche di analisi di un testo narrativo: presentazione e caratterizzazione dei personaggi; la rappresentazione dei discorsi e dei pensieri. 5. Caratteristiche e tipologie del genere letterario del romanzo. Lettura integrale di almeno un romanzo del Novecento. <p>2° ANNO</p> <p>1° periodo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture e funzioni linguistiche 2. L'analisi del periodo: principali tipologie di proposizione subordinata. 3. La comprensione e l'analisi di testi letterari: la poesia. Il concetto di poesia e le caratteristiche del genere; principali figure e tecniche poetiche. 4. I Promessi Sposi: Conoscenza essenziale della biografia di Manzoni, del contesto storico-culturale e della poetica.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
SCRIVERE		
<p>Produrre testi scritti pertinenti alle richieste nella struttura, nel contenuto e nella forma in modo chiaro e corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere per iscritto le stesse operazione elencate per il parlare • Rielaborare appunti • Raccogliere e selezionare dati • Collegare le informazioni • Pianificare la stesura di un testo di natura descrittiva, narrativa, espositiva, argomentativa (semplice). • Analizzare testi letterari e non, individuandone tipologia e genere, struttura, contenuti, registro linguistico 	<p>Conoscenza delle caratteristiche del romanzo storico in generale e de "I Promessi Sposi" in particolare. Lettura e analisi di un numero significativo di capitoli del romanzo.</p> <p>5. La produzione di un testo scritto. Progettare e scrivere un testo: il tema espositivo su "I promessi sposi". L'analisi di un testo poetico: parafrasi, comprensione.</p> <p>2° periodo</p> <p>1. La produzione di un testo scritto.</p> <p>2. Progettare e scrivere un testo: il tema argomentativo; l'analisi di un testo poetico: analisi ed interpretazione.</p> <p>3. La comprensione e l'analisi di testi letterari: la poesia. Approfondimento delle tecniche poetiche, del contesto storico – culturale e della conoscenza dell'opera poetica di autori significativi.</p> <p>4. Poesia delle origini della letteratura italiana: poesia religiosa, i Siciliani.</p> <p>5. A scelta del docente, tenendo conto dell'indirizzo di studi, potrà essere introdotto anche l'argomento del teatro, con la lettura integrale o antologica o la visione di un'opera teatrale (una tragedia greca, una commedia latina o il teatro moderno)</p> <p>6. Lettura di un numero significativo di capitoli de "I Promessi Sposi"</p>

Secondo biennio

Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Nel secondo biennio lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Letteratura

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il Rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

Conoscenze, abilità, competenze

Di seguito si riportano le conoscenze, le abilità/capacità e le competenze da perseguire nelle classi con la suddivisione in due periodi. La suddivisione è da ritenersi come indicazione di minimo da realizzare nel primo periodo di ogni anno scolastico, alcuni argomenti potranno essere trattati dai singoli docenti in momenti diversi da quelli stabiliti dal dipartimento e verranno comunque segnalati nei piani di lavoro personale e nelle relazioni finali.

Ogni docente, tenuto conto della eterogeneità degli studenti frequentanti i diversi indirizzi, potrà decidere di trattare alcuni argomenti in modo semplificato o di non trattarne alcuni per favorire il più ampio successo formativo possibile.

Secondo biennio

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
LEGGERE		
<p>Leggere e interpretare un testo letterario; individuarne le caratteristiche formali; contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico- retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale</p> <p>Leggere e interpretare testi non letterari ricavandone le informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare le tecniche di analisi di testi letterari appartenenti ai diversi generi • Individuare temi e messaggi di un testo • Saper interrogare criticamente un testo • Individuare struttura, tipologia e scopo comunicativo di un testo; saperne ricavare le informazioni • Saper utilizzare le informazioni ricavate dai testi e saperle collegare al fine di produrre testi personali 	<p>1. Testi letterari significativi e relativa contestualizzazione</p> <p>Classe terza: dalle origini al primo Cinquecento (la codificazione della Lirica nel '200; Dante e la Divina Commedia- Inferno; Petrarca ed il Canzoniere; Boccaccio ed il Decameron; caratteri dell'Umanesimo e del Rinascimento; Machiavelli ed il Principe e/o il genere epico cavalleresco nel '500-Ariosto)</p> <p>Classe quarta: dal secondo cinquecento al primo Ottocento (il genere epico-cavalleresco nel '500 e la sua evoluzione con Tasso); il '600 ed i caratteri del Barocco; il teatro del '6/'700 e la riforma di Goldoni; caratteri dell'Illuminismo; Pre-romanticismo e Romanticismo di Foscolo e Manzoni; Divina Commedia-Purgatorio</p> <p>2. Tratti essenziali ed evoluzione storica dei diversi generi letterari</p> <p>3. Analisi di testi non letterari (articoli di giornale, saggi, relazioni, ecc.)</p>

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
SCRIVERE		
<p>Produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi e destinazioni.</p> <p>Comprendere una comunicazione orale sapendone cogliere i caratteri specifici, le informazioni principali e le finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper reperire, selezionare, organizzare le informazioni • Saper progettare un testo (scaletta), secondo le modalità richieste dalla tipologia • Saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione/esposizione, testo argomentativo. 	<p>4. Produzione di testi appartenenti a diverse tipologie</p>
ASCOLTARE		
<p>Comprendere una comunicazione orale sapendone cogliere i caratteri specifici, le informazioni principali e le finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper prendere appunti in funzione dei diversi tipi di comunicazione. • Saper formulare domande pertinenti ai fini di una corretta comprensione 	<p>5. Lezioni organizzate con diverse modalità.</p>

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
PARLARE		
<p>Esporre un argomento, con particolare attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare e rielaborare gli appunti • Saper utilizzare linguaggi specifici 	<p>6. Esposizioni orali riferite agli argomenti di studio</p> <p>7. Discussioni e dibattiti</p>
COMPETENZE TRASVERSALI		
<p>Operare collegamenti</p> <p>Compiere operazioni di analisi e sintesi</p> <p>Elaborare valutazioni critiche autonome</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare le conoscenze personali e di studio dal punto di vista linguistico, tematico ed interdisciplinare • Saper operare inferenze • Saper lavorare sui testi cogliendone gli elementi essenziali e rielaborandoli • Saper esprimere e motivare i propri giudizi, con proprietà e pertinenza 	

Quinto anno

Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Letteratura

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, ...). Il percorso

della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Meneghelli...). Raccomandabile, infine, la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

Conoscenze, abilità, competenze

Di seguito si riportano le conoscenze, le abilità/capacità e le competenze da perseguire nelle classi con la suddivisione in due periodi. La suddivisione è da ritenersi come indicazione di minimo da realizzare nel primo periodo di ogni anno scolastico, alcuni argomenti potranno essere trattati dai singoli docenti in momenti diversi da quelli stabiliti dal dipartimento e verranno comunque segnalati nei piani di lavoro personale e nelle relazioni finali.

Ogni docente, tenuto conto della eterogeneità degli studenti frequentanti i diversi indirizzi, potrà decidere di trattare alcuni argomenti in modo semplificato o di non trattarne alcuni per favorire il più ampio successo formativo possibile.

Classe Quinta

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE *
LEGGERE		
<p>Leggere e interpretare un testo letterario; individuarne le caratteristiche formali; contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico- retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale</p> <p>Leggere e interpretare testi non letterari ricavandone le informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare le tecniche di analisi di testi letterari appartenenti ai diversi generi • Individuare temi e messaggi di un testo • Saper interrogare criticamente un testo • Individuare struttura, tipologia e scopo comunicativo di un testo; saperne ricavare le informazioni • Saper utilizzare le informazioni ricavate dai testi e saperle collegare al fine di produrre testi personali 	<p>1. Testi letterari significativi e relativa contestualizzazione.</p> <p>Classe quinta: Dante e la divina Commedia-Paradiso; Leopardi; Verga ed il Verismo; Simbolismo e Decadentismo con Pascoli e D'Annunzio; Pirandello, Svevo, Saba, Ungaretti, Montale; dagli anni '30 al secondo dopoguerra: analisi dell'opera di almeno due autori di questo periodo; l'età contemporanea.</p> <p>2. Tratti essenziali ed evoluzione storica dei diversi generi letterari</p> <p>3. Analisi di testi non letterari (articoli di giornale, saggi, relazioni, ecc).</p>

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE *
SCRIVERE		
<p>Prodotte testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi e destinazioni.</p> <p>Comprendere una comunicazione orale sapendone cogliere i caratteri specifici, le informazioni principali e le finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper reperire, selezionare, organizzare le informazioni • Saper progettare un testo (scaletta), secondo le modalità richieste dalla tipologia • Saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione/esposizione, testo argomentativo. 	<p>4. Produzione di testi appartenenti a diverse tipologie</p>
ASCOLTARE		
<p>Comprendere una comunicazione orale sapendone cogliere i caratteri specifici, le informazioni principali e le finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper prendere appunti in funzione dei diversi tipi di comunicazione. • Saper formulare domande pertinenti ai fini di una corretta comprensione 	<p>5. Lezioni organizzate con diverse modalità.</p>

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE *
PARLARE		
<p>Esporre un argomento, con particolare attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare e rielaborare gli appunti • Saper utilizzare linguaggi specifici 	<p>7. Esposizioni orali riferite agli argomenti di studio</p> <p>8. Discussioni e dibattiti</p>
COMPETENZE TRASVERSALI		
<p>Operare collegamenti</p> <p>Compiere operazioni di analisi e sintesi</p> <p>Elaborare valutazioni critiche autonome</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare le conoscenze personali e di studio dal punto di vista linguistico, tematico ed interdisciplinare • Saper operare inferenze • Saper lavorare sui testi cogliendone gli elementi essenziali e rielaborandoli • Saper esprimere e motivare i propri giudizi, con proprietà e pertinenza 	

(*) Per la scansione temporale dei contenuti e, di conseguenza, le conoscenze progressivamente acquisite dagli studenti, si rimanda ai piani di lavoro dei singoli Docenti. Saranno, infatti, di anno in anno, la fisionomia della singola classe, gli interessi e le aspettative culturali degli alunni, la volontà di collegare il mondo scuola con la complessità del reale, la possibilità di creare percorsi inter-pluridisciplinari, ed altro ancora a guidare i singoli docenti nella diversa scansione del programma che risulterà flessibile nella modulazione dei contenuti ma coerente nella finalità di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, alla programmazione generale di Dipartimento.

Programmazione didattica di Lettere per il Liceo Scientifico

30 settembre

2024

Programmazione didattica, definizione di obiettivi, tempi e programmi minimi, criteri di valutazione per il Liceo Linguistico e per tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale Copernico-Pasoli di Verona

Lingua e Cultura latina

I.I.S.S. Copernico Pasoli

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico Sportivo

Sommario

Indicazioni nazionali: linee generali e competenze	3
Obiettivi minimi disciplinari	3
Metodologia	3
Valutazione	4
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	5
Primo biennio	6
Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento	6
Conoscenze, abilità, competenze	7
Classi Prima e Seconda	7
Secondo biennio	8
Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento	8
Conoscenze, abilità, competenze	8
Classe Terza	9
Classe Quarta	10
Quinto anno	11
Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento	11
Conoscenze, abilità, competenze	11
Classe Quinta	12

Indicazioni nazionali: linee generali e competenze

Lingua

Al termine del percorso lo studente ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. Sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. È inoltre in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi, alla propria idea di letteratura e alla peculiarità degli indirizzi liceali - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

Obiettivi minimi disciplinari

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari si precisa che le relative conoscenze sono quelle riportate nella programmazione che segue ma in contesti con basilare ed accettabile livello di approfondimento/difficoltà e con competenze/abilità minime.

Metodologia

Per quanto riguarda la metodologia si cercherà di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi.

I mezzi utilizzati saranno:

- lezioni frontali,
- libro di testo,
- lettura e studio guidato in classe,
- esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze;
- sussidi audiovisivi, multimediali e LIM;
- approfondimenti in orario curricolare o extra-curricolare su argomenti particolari (anche richiesti dagli studenti stessi);
- sportello help e corsi di recupero, in orario extra-curricolare;
- materiali prodotti dai docenti

Valutazione

Il voto alla fine di ogni periodo sarà unico. Per quanto riguarda il numero minimo delle valutazioni, esse saranno almeno tre, per ogni periodo, riconducibili a varie tipologie. Le verifiche scritte e orali tenderanno ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione. Le prove potranno contenere quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni, test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta), affermazioni di cui giustificare la verità o falsità, esercizi applicativi.

Concorrono inoltre alla valutazione:

- l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa
- l'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi
- i progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato.

Per la corrispondenza fra voti e livelli si farà riferimento alla seguente tabella:

GIUDIZIO E VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZE E ABILITA'
OTTIMO (9-10)	Lo studente ha approfondita conoscenza dei contenuti, opera collegamenti validi e personali, dimostra spiccate capacità di giudizio ed espone in modo fluido, appropriato e consapevole.
BUONO (8)	Lo studente ha una conoscenza sicura e consapevole, rielabora e collega i contenuti autonomamente, espone in modo fluido e appropriato.
DISCRETO (7)	Lo studente conosce i contenuti in modo articolato, si orienta nell'elaborazione dei vari argomenti ed espone in modo corretto.
SUFFICIENTE (6)	Lo studente conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina, rielabora in modo elementare, usa un linguaggio specifico in modo globalmente corretto.
INSUFFICIENTE (5)	Lo studente conosce in modo non sicuro e corretto i contenuti richiesti e dimostra di non avere acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo approssimativo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)	Lo studente dimostra di conoscere in modo frammentario o superficiale i contenuti della disciplina; espone in modo improprio e disordinato.
DEL TUTTO INSUFFICIENTE (1-2-3)	Lo studente non conosce i contenuti della disciplina; presenta lacune molto gravi e diffuse; si esprime in modo del tutto inadeguato.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa.

L'educazione linguistica, realizzata attraverso lo studio della lingua latina e della letteratura contribuisce a sviluppare la conoscenza del lessico della lingua italiana; arricchisce e rafforza il senso critico nei confronti della storia politica, sociale e culturale attraverso la conoscenza dei grandi testi della nostra tradizione, in stretto rapporto con le altre lingue; sviluppa la capacità di gestire elementi eterogenei, ad avere nello stesso tempo visione di insieme e attenzione al particolare proponendo un complesso esercizio di problem solving, abitua a mettere in relazione il passato con il mondo in cui viviamo. Lo studio della letteratura è inoltre essenziale per educare e raffinare il senso per la bellezza e il valore dell'esperienza artistica nelle sue molteplici manifestazioni. Mette infine in risalto la necessità di salvaguardare il patrimonio culturale del nostro paese e, in senso lato, di ogni altro paese.

Nell'ambito della progettazione dei PCTO il dipartimento di lettere individua le seguenti competenze:

- Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare
 - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
 - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
 - Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
 - Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
 - Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Competenze in materia di cittadinanza
 - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Competenza imprenditoriale
 - Creatività e immaginazione
 - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
 - Capacità di trasformare le idee in azioni
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali
 - Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e osserva durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto.

Primo biennio

Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Alla fine del biennio lo studente saprà leggere in modo scorrevole; conosce la morfologia di nome, aggettivo, pronomi e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi. Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico. Nell'allenare al lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto) in modo da avviarsi a una comprensione non solo letterale del testo. Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione. Utili in tal senso possono risultare, a titolo esemplificativo, i testi di Fedro e della *Vulgata*.

Conoscenze, abilità, competenze

Di seguito si riportano le conoscenze, le abilità/capacità e le competenze da perseguire nelle classi con la suddivisione in due periodi. La suddivisione è da ritenersi come indicazione di minimo da realizzare nel primo periodo di ogni anno scolastico, alcuni argomenti potranno essere trattati dai singoli docenti in momenti diversi da quelli stabiliti dal dipartimento e verranno comunque segnalati nei piani di lavoro personale e nelle relazioni finali.

Ogni docente, tenuto conto della eterogeneità degli studenti frequentanti i diversi indirizzi e del libro di testo in adozione, potrà decidere di trattare alcuni argomenti in modo semplificato o di non trattarne alcuni per favorire il più ampio successo formativo possibile.

Primo Biennio

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Riflettere metalinguisticamente sulla lingua latina attraverso traduzione di testi d'autore	<p>Fonetica Leggere correttamente il testo latino.</p> <p>Morfologia e sintassi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la declinazione di appartenenza e l'esito nella lingua italiana. 2. Riconoscere la funzione logica dei casi e la corrispondenza in italiano. 3. Riconoscere le concordanze sostantivo/aggettivo, verbo/soggetto. 4. Riconoscere i pronomi in italiano e latino. 5. Confrontare il sistema verbale latino e italiano. 6. Riconoscere la struttura della frase latina. 7. Riconoscere i diversi costrutti sintattici e confrontarli con l'italiano. 	<p>Conoscenze linguistiche di base</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fonetica: sistema quantitativo, legge della penultima. 2. Morfologia del nome: le declinazioni; 3. Gli aggettivi della prima e seconda classe, i comparativi e superlativi 4. I pronomi personali, relativi, possessivi, dimostrativi, cenni sui numerali; 5. Morfologia del verbo: paradigma e formazione delle voci verbali; flessione verbale regolare attiva e passiva delle 4 coniugazioni e dei verbi in -io (indicativo presente, futuro, imperfetto, perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore, infinito e i participi; congiuntivo: presente, imperfetto, perfetto, piuccheperfetto). Il verbo sum e il verbo possum. Verbi irregolari: fero e alcuni suoi composti, volo, nolo, malo, eo ed alcuni suoi composti. 6. Sintassi della frase: i principali complementi 7. Sintassi del periodo: proposizione relativa, temporale con indicativo; causale con indicativo, finale esplicita e completiva volitiva; consecutiva e completiva dichiarativa; il cum narrativo; l'ablativo assoluto, la proposizione infinitiva. Imperativo negativo. Coniugazione perifrastica attiva. 8. Elementi di civiltà latina deducibili dai testi di traduzione. 9. Semplici brani d'autore presentati dal libro di testo.
Confronto linguistico tra latino e italiano, arricchimento e conoscenza più profonda dell'italiano		
Individuazione ed elaborazione di relazioni logiche, collegamenti e confronti; risoluzione anche minima di problemi tramite formulazione di ipotesi.	<p>Individuare la struttura logica di un testo latino</p> <p>Tradurre testi semplici, anche corredati di note di contestualizzazione.</p>	
Padronanza della lingua latina sufficiente per effettuare una breve contestualizzazione storicoculturale dei testi oggetto di traduzione.	<p>Saper cogliere alcuni aspetti di continuità/alterità tra la civiltà latina e la contemporanea</p>	

Secondo biennio

Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Lo studente consolida le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. In particolare, lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saprà cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva.

Cultura

L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini all'età di Augusto (il teatro: Plauto e/o Terenzio; la lirica: Catullo e Orazio; gli altri generi poetici, dall'epos alla poesia didascalica, dalla satira alla poesia bucolica: Lucrezio, Orazio, Virgilio; la storiografia, l'oratoria e la trattatistica: Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio).

La delimitazione cronologica non implica che si debba necessariamente seguire una trattazione diacronica. Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere infatti proficuamente affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e latino). Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana. Lo studente dovrà comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica; interpretarli usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; apprezzarne il valore estetico; cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.

Conoscenze, abilità, competenze

Di seguito si riportano le conoscenze, le abilità/capacità e le competenze da perseguire nelle classi con la suddivisione in due periodi. La suddivisione è da ritenersi come indicazione di minimo da realizzare nel primo periodo di ogni anno scolastico, alcuni argomenti potranno essere trattati dai singoli docenti in momenti diversi da quelli stabiliti dal dipartimento e verranno comunque segnalati nei piani di lavoro personale e nelle relazioni finali.

Ogni docente, tenuto conto della eterogeneità degli studenti frequentanti i diversi indirizzi e del libro di testo in adozione, potrà decidere di trattare alcuni argomenti in modo semplificato o di non trattarne alcuni per favorire il più ampio successo formativo possibile.

Classe Terza

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Consapevolezza semantica per la comprensione e l'utilizzo dei diversi linguaggi specifici e per il potenziamento della conoscenza della lingua italiana	Saper leggere, comprendere ed analizzare un testo letterario.	<p>SINTASSI</p> <p>Trimestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il participio 2. La coniugazione 3. perifrastica attiva 4. Ablativo assoluto 5. Il periodo ipotetico indipendente 6. Le proposizioni relative, causali e temporali al congiuntivo 7. La consecutio temporum 8. La proposizione interrogativa indiretta 9. Gerundio, gerundivo e supino 10. La coniugazione perifrastica passiva 11. Principali pronomi ed aggettivi indefiniti 12. L'imperativo negativo 13. Proposizione completiva-dichiarativa introdotta da quod. <p>Pentamestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verbi anomali: volo, nolo, malo 2. Verbi anomali: eo, fero 3. Fio e il passivo dei composti di facio 4. Edo e i verbi difettivi 5. Il nominativo e la 6. costruzione di videor 7. Il nominativo: verba declarandi, sentiendi e iubendi.
Individuazione di collegamenti ed elaborazione di confronti intratestuali ed intertestuali	Saper individuare le caratteristiche lessicali e sintattico-stilistiche di un testo letterario.	<p>STORIA DELLA LETTERATURA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le origini. 2. Il teatro nell'età arcaica: Plauto e Terenzio. 3. Lettura integrale in traduzione di almeno una commedia. 4. L'età di Cesare: lettura di passi, 5. anche in traduzione italiana, dei seguenti autori: Cesare e Catullo (*) <p>(*) Degli Autori evidenziati dal corsivo saranno sempre letti alcuni passi in lingua originale</p>
Formulazione di ipotesi di traduzione e/o interpretazione	Saper tradurre in un italiano appropriato.	
Analisi critica delle principali tematiche della classicità	<p>Saper analizzare i temi e gli aspetti stilistici.</p> <p>Saper contestualizzare in relazione all'autore, all'opera, al periodo storico-culturale</p>	

Classe Quarta

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Consapevolezza semantica per la comprensione e l'utilizzo dei diversi linguaggi specifici e per il potenziamento della conoscenza della lingua italiana</p> <p>Individuazione di collegamenti ed elaborazione di confronti intertestuali ed extratestuali</p>	<p>Saper leggere, comprendere ed analizzare un testo Letterario</p> <p>Saper individuare le caratteristiche lessicali e sintattico-stilistiche di un testo letterario</p>	<p>SINTASSI</p> <p>Trimestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'accusativo con i verbi impersonali 2. Il genitivo con interest e refert 3. Costrutti con l'ablativo 4. I congiuntivi indipendenti di tipo volitivo ed eventuale 5. L'attrazione modale 6. La proposizione concessiva <p>Pentamestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondimento degli argomenti affrontati mediante la lettura e la traduzione degli autori. 2. Individuazione di collegamenti ed elaborazione di confronti intertestuali ed extratestuali.
<p>Formulazione di ipotesi di traduzione e/o interpretazione</p>	<p>Saper tradurre in un italiano corretto ed appropriato</p>	<p>STORIA DELLA LETTERATURA</p>
<p>Analisi critica delle principali tematiche della classicità</p> <p>Esposizione dei contenuti in modo pertinente, organico e preciso nelle scelte lessicali.</p>	<p>Saper analizzare i temi e gli aspetti formali</p> <p>Saper contestualizzare in relazione all'autore, all'opera, al periodo storico-culturale.</p>	<p>Trimestre</p> <p>Età cesariana: Lucrezio (*) Cicerone (*) Sallustio (*)</p> <p>Pentamestre</p> <p>Età augustea: Virgilio (*) Orazio (*) Ovidio (*) Livio (*)</p>

Quinto anno

Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Lo studente consolida le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. In particolare, lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saprà cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva.

Cultura

Lo studente leggerà gli autori e i generi più significativi della letteratura latina dall'età giulioclaudia al IV secolo d.C. (fra gli autori e i testi da leggere in lingua non mancheranno Seneca; Tacito; Petronio, Apuleio, Agostino). Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.

Conoscenze, abilità, competenze

Di seguito si riportano le conoscenze, le abilità/capacità e le competenze da perseguire nelle classi con la suddivisione in due periodi. La suddivisione è da ritenersi come indicazione di minimo da realizzare nel primo periodo di ogni anno scolastico, alcuni argomenti potranno essere trattati dai singoli docenti in momenti diversi da quelli stabiliti dal dipartimento e verranno comunque segnalati nei piani di lavoro personale e nelle relazioni finali.

Ogni docente, tenuto conto della eterogeneità degli studenti frequentanti i diversi indirizzi e del libro di testo in adozione, potrà decidere di trattare alcuni argomenti in modo semplificato o di non trattarne alcuni per favorire il più ampio successo formativo possibile.

Classe Quinta

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Consapevolezza semantica per la comprensione e Individuazione di collegamenti ed elaborazione di confronti intertestuali, extratestuali e/o interdisciplinari</p> <p>Analisi critica delle principali tematiche della classicità</p> <p>Esposizione dei contenuti in modo pertinente, organico e preciso nelle scelte lessicali.</p>	<p>Saper leggere, comprendere ed analizzare un testo letterario</p> <p>Saper individuare le caratteristiche lessicali e sintattico-stilistiche di un testo letterario</p> <p>Saper analizzare i temi dei testi</p> <p>Saper contestualizzare in relazione all'autore, all'opera, al periodo storico-culturale.</p>	<p>SINTASSI Consolidamento delle conoscenze acquisite</p> <p>STORIA DELLA LETTERATURA Trimestre L'età giulio-claudia: Seneca (*), Petronio (*), Fedro, Lucano</p> <p>Pentamestre Quintiliano, Marziale (*), Giovenale (*), Tacito (*), Plinio il Giovane (*), Svetonio (*), Apuleio (*), Agostino</p> <p>N.B.: gli autori senza l'asterisco sono facoltativi. I docenti potranno organizzare dei percorsi tematici o degli approfondimenti su temi e/o autori, secondo gli interessi della classe.</p> <p>(*). Degli autori evidenziati dal corsivo saranno letti alcuni passi nell'originale o in traduzione.</p>

Verona, 30 settembre 2024

I docenti del dipartimento di Lettere

Programmazione
didattica di Lettere
per il Liceo
Linguistico

30 settembre

2024

Programmazione didattica, definizione di obiettivi, tempi e programmi minimi, criteri di valutazione per il Liceo Linguistico e per tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale Copernico-Pasoli di Verona

Lingua latina

I.I.S.S. Copernico Pasoli

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico Sportivo

Sommario

Indicazioni nazionali: linee generali e competenze	3
Obiettivi minimi disciplinari	3
Metodologia	3
Valutazione	4
Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento	5
Conoscenze, abilità, competenze	5
Primo biennio	5

Indicazioni nazionali: linee generali e competenze

Lingua

Al termine del primo biennio lo studente conosce i fondamenti della lingua latina ed è in grado di riflettere metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati. La competenza linguistica in uscita dal percorso, pur attestandosi ad un livello di base, consente allo studente di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel singolo istituto o corso. Ciò sia sul versante delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie). Anche grazie al concorrere dei paralleli studi di storia romana, lo studente sa orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa.

Obiettivi minimi disciplinari

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari si precisa che le relative conoscenze sono quelle riportate nella programmazione che segue ma in contesti con basilare ed accettabile livello di approfondimento/difficoltà e con competenze/abilità minime.

Metodologia

Per quanto riguarda la metodologia si cercherà di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. A tale proposito sarà fondamentale:

1. lavorare sulla motivazione allo studio del latino, per ampliare la conoscenza storica, riflettere sulla lingua come sistema, mettere a confronto diversi sistemi linguistici, consolidare la competenza d'uso della lingua italiana, scoprire la civiltà e la cultura latina attraverso i testi;
2. partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina anche con testo a fronte;
3. presentare la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali e in parallelo alla morfologia.
4. Privilegiare gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi, evitando l'astrattezza grammaticale e la tentazione dell'eshaustività;
5. curare l'acquisizione del lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole.

I mezzi utilizzati saranno:

- lezioni frontali,
- libro di testo,
- lettura e studio guidato in classe,
- esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze;
- sussidi audiovisivi, multimediali e LIM;
- approfondimenti in orario curricolare o extra-curricolare su argomenti particolari (anche richiesti dagli studenti stessi);
- sportello help e corsi di recupero, in orario extra-curricolare; materiali prodotti dai docenti

Valutazione

Il voto alla fine di ogni periodo sarà unico. Per quanto riguarda il numero minimo delle valutazioni, esse saranno almeno tre, per ogni periodo, riconducibili a varie tipologie. Le verifiche scritte e orali tenderanno ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione. Le prove potranno contenere quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni, test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta), affermazioni di cui giustificare la verità o falsità, esercizi applicativi.

Concorrono inoltre alla valutazione:

- l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa
- i progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato.

Per la corrispondenza fra voti e livelli si farà riferimento alla seguente tabella:

GIUDIZIO E VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZE E ABILITA'
OTTIMO (9-10)	Lo studente ha approfondita conoscenza dei contenuti, opera collegamenti validi e personali, dimostra spiccate capacità di giudizio ed espone in modo fluido, appropriato e consapevole.
BUONO (8)	Lo studente ha una conoscenza sicura e consapevole, rielabora e collega i contenuti autonomamente, espone in modo fluido e appropriato.
DISCRETO (7)	Lo studente conosce i contenuti in modo articolato, si orienta nell'elaborazione dei vari argomenti ed espone in modo corretto.
SUFFICIENTE (6)	Lo studente conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina, rielabora in modo elementare, usa un linguaggio specifico in modo globalmente corretto.
INSUFFICIENTE (5)	Lo studente conosce in modo non sicuro e corretto i contenuti richiesti e dimostra di non avere acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo approssimativo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)	Lo studente dimostra di conoscere in modo frammentario o superficiale i contenuti della disciplina; espone in modo improprio e disordinato.
DEL TUTTO INSUFFICIENTE (1-2-3)	Lo studente non conosce i contenuti della disciplina; presenta lacune molto gravi e diffuse; si esprime in modo del tutto inadeguato.

Primo biennio

Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento

Nella progressiva acquisizione delle competenze linguistiche di base, lo studente si concentra sulle strutture fonologiche (sistema quantitativo, legge della penultima), morfologiche, sintattiche e lessicali di base della lingua latina. Nella morfologia è considerata obiettivo essenziale la conoscenza della flessione del sostantivo (almeno le prime tre declinazioni, le uniche produttive nelle lingue romanze), dell'aggettivo qualificativo di grado positivo (classi), del verbo (coniugazioni regolari e principali verbi irregolari), del pronome (personale, relativo, dimostrativo, interrogativo, indefinito). Nella sintassi ci si limiterà ad alcuni costrutti più notevoli: funzioni del participio e ablativo assoluto, sintassi delle infinitive, valori delle congiunzioni cum e ut. In vista di un precoce accostamento ai testi, un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" (metodo natura), che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi.

Nel lessico lo studio sarà centrato sulla formazione delle parole e sulla semantica, specie in ottica contrastiva. È opportuno, inoltre, introdurre gli studenti alla conoscenza della cultura latina attraverso brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati di opportune note, così che la competenza di base non rimanga astratta e avulsa dai testi reali in cui la lingua latina si esprime.

Conoscenze, abilità, competenze

Di seguito si riportano le conoscenze, le abilità/capacità e le competenze da perseguire nelle classi con la suddivisione in due periodi. La suddivisione è da ritenersi come indicazione di minimo da realizzare nel primo periodo di ogni anno scolastico, alcuni argomenti potranno essere trattati dai singoli docenti in momenti diversi da quelli stabiliti dal dipartimento e verranno comunque segnalati nei piani di lavoro personale e nelle relazioni finali.

Ogni docente, tenuto conto della eterogeneità degli studenti frequentanti i diversi indirizzi e del libro di testo in adozione, potrà decidere di trattare alcuni argomenti in modo semplificato o di non trattarne alcuni per favorire il più ampio successo formativo possibile.

Primo biennio

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Riflettere metalinguisticamente sulla lingua latina attraverso traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati.	<p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> leggere correttamente il testo latino. <p>Morfologia e sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> riconoscere la declinazione di appartenenza e l'esito nella lingua italiana; riconoscere la funzione logica dei casi e la corrispondenza in italiano; riconoscere le concordanze sostantivo/aggettivo, verbo/soggetto; riconoscere i pronomi in italiano e latino; 	<p>1°ANNO</p> <p>Conoscenze linguistiche di base</p> <ol style="list-style-type: none"> Fonetica: sistema quantitativo, legge della penultima. Morfologia del nome: la declinazione; le prime tre declinazioni; aggettivo di grado positivo; pronomi personali e possessivi dimostrativi, relativi, interrogativi. Morfologia del verbo: paradigma e formazione delle voci verbali; sistema del presente (indicativo, infinito, imperativo – attivo / passivo); sistema del supino (participi); sistema del perfetto (indicativo attivo / passivo)

<p>Riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze.</p> <p>Orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre da fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami familiari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • confrontare il sistema verbale latino e italiano e, progressivamente, delle altre lingue studiate; • riconoscere la struttura della frase latina; • riconoscere i diversi costrutti sintattici, confrontarli con l'italiano e, progressivamente, con le altre lingue studiate. <p>Lessico e civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere la persistenza del latino nell'italiano e nelle altre lingue studiate; • ricostruire famiglie di parole in italiano e latino; • ricostruire la storia di una parola; costruire campi semantici per gli argomenti di civiltà affrontati; • usare in maniera efficace e corretta il vocabolario; • confrontare le strutture linguistiche e testuali; • trasferire abilità di analisi linguistica e testuale ai brani affrontati; • tradurre semplici testi; • confrontare e discutere scelte traduttive; • presentare e discutere temi e problemi di cultura latina affrontati attraverso i testi. 	<p>4. Sintassi del nome: i casi; principali complementi (modo, compagnia e unione, mezzo, argomento, luogo, agente e causa efficiente, causa).</p> <p>5. Sintassi del periodo: la costruzione della frase latina; congiunzioni coordinanti; proposizioni temporali e causali all'indicativo; proposizioni relative proprie.</p> <p>6. Lessico: formazione delle parole; lessico frequenziale (I-III declinazione; verbi delle 4 coniugazioni regolari), lessico per aree semantiche.</p> <p>2° ANNO</p> <p>1. Morfologia del nome: IV e V declinazione; i comparativi dell'aggettivo; il superlativo dell'aggettivo; comparativi e superlativi particolari; formazione e gradi degli avverbi; pronomi/aggettivi dimostrativi e determinativi; pronomi indefiniti ad alta frequenza.</p> <p>2. Morfologia del verbo: composti del verbo sum; modo congiuntivo attivo e passivo; infinito (presente, perfetto, futuro attivo / passivo); participio.</p> <p>3. Sintassi del periodo: proposizioni infinitiva; ablativo assoluto; proposizioni con UT e CUM e loro funzioni; la proposizione finale.</p> <p>4. Lessico: formazione delle parole; lessico frequenziale (IV e V declinazione; verbi delle 4 coniugazioni regolari), lessico per aree semantiche.</p> <p>5. Cultura latina: brani d'autore anche in traduzione con testo a fronte o con note. Temi di cultura e civiltà latina, secondo gli interessi della classe, e/o in collegamento con lo studio della storia, con attenzione sincronica e diacronica (famiglia, scuola, religione, politica, esercito e guerra ...).</p>
---	--	---

Programmazione
didattica di Lettere
per il Liceo
Linguistico e per il
Liceo Scientifico

30 settembre

2024

Programmazione didattica, definizione di obiettivi, tempi e programmi minimi, criteri di valutazione per il Liceo Linguistico e per tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale Copernico-Pasoli di Verona

Storia e geografia

I.I.S.S. Copernico Pasoli

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico Sportivo

Sommario

Indicazioni nazionali: linee generali e competenze	3
Obiettivi minimi disciplinari	3
Metodologia	3
Valutazione	4
Primo biennio	5
Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento	5
Conoscenze, abilità, competenze	5
Classe Prima	6
Classe Seconda	7

Indicazioni nazionali: linee generali e competenze

Storia

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto, non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica, e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali. Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare.

Obiettivi minimi disciplinari

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari si precisa che le relative conoscenze sono quelle riportate nella programmazione che segue ma in contesti con basilare ed accettabile livello di approfondimento/difficoltà e con competenze/abilità minime.

Metodologia

Per quanto riguarda la metodologia si cercherà di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi.

I mezzi utilizzati saranno:

- lezioni frontali,
- libro di testo,
- lettura e studio guidato in classe,
- esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze;
- sussidi audiovisivi, multimediali e LIM;
- approfondimenti in orario curricolare o extra-curricolare su argomenti particolari (anche richiesti dagli studenti stessi);
- sportello help e corsi di recupero, in orario extra-curricolare;
- materiali prodotti dai docenti

Valutazione

Il voto alla fine di ogni periodo sarà unico. Per quanto riguarda il numero minimo delle valutazioni, si stabilisce che nel primo periodo saranno due prove complessive, di cui almeno una orale; nel secondo periodo, tre prove complessive di cui almeno una orale. Le verifiche scritte e orali tenderanno ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione. Le prove potranno contenere quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni, test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta), affermazioni di cui giustificare la verità o falsità, esercizi applicativi.

Concorrono inoltre alla valutazione:

- l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa
- i progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato.

Per la corrispondenza fra voti e livelli si farà riferimento alla seguente tabella:

GIUDIZIO E VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZE E ABILITA'
OTTIMO (9-10)	Lo studente ha approfondita conoscenza dei contenuti, opera collegamenti validi e personali, dimostra spiccate capacità di giudizio ed espone in modo fluido, appropriato e consapevole.
BUONO (8)	Lo studente ha una conoscenza sicura e consapevole, rielabora e collega i contenuti autonomamente, espone in modo fluido e appropriato.
DISCRETO (7)	Lo studente conosce i contenuti in modo articolato, si orienta nell'elaborazione dei vari argomenti ed espone in modo corretto.
SUFFICIENTE (6)	Lo studente conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina, rielabora in modo elementare, usa un linguaggio specifico in modo globalmente corretto.
INSUFFICIENTE (5)	Lo studente conosce in modo non sicuro e corretto i contenuti richiesti e dimostra di non avere acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo approssimativo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)	Lo studente dimostra di conoscere in modo frammentario o superficiale i contenuti della disciplina; espone in modo improprio e disordinato.
DEL TUTTO INSUFFICIENTE (1-2-3)	Lo studente non conosce i contenuti della disciplina; presenta lacune molto gravi e diffuse; si esprime in modo del tutto inadeguato.

Primo biennio

Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento

Storia

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale. Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Geografia

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati. Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti. Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio. A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni). Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.).

Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.

Conoscenze, abilità, competenze

Di seguito si riportano le conoscenze, le abilità/capacità e le competenze da perseguire nelle classi con la suddivisione in due periodi. La suddivisione è da ritenersi come indicazione di minimo da realizzare nel primo periodo di ogni anno scolastico, alcuni argomenti potranno essere trattati dai singoli docenti in momenti diversi da quelli stabiliti dal dipartimento e verranno comunque segnalati nei piani di lavoro personale e nelle relazioni finali. Ogni docente, tenuto conto della eterogeneità degli studenti frequentanti i diversi indirizzi, potrà decidere di trattare alcuni argomenti in modo semplificato o di non trattarne alcuni per favorire il più ampio successo formativo possibile.

Classe Prima

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE STORIA	CONOSCENZE GEOGRAFIA
<p>Conoscere e Comprendere fenomeni, eventi e personaggi</p> <p>Collocare eventi, fenomeni, personaggi e processi nel tempo e nello spazio</p> <p>Comprendere nessi causali e relazioni tra eventi</p> <p>Individuare analogie e differenze tra i fenomeni storici in contesti diversi</p> <p>Leggere in modo critico i fatti del proprio tempo in rapporto a quelli accaduti in passato</p> <p>Esporre conoscenze e argomentazioni secondo il livello previsto per la classe</p> <p>Conoscere e comprendere il rapporto uomo-ambiente</p> <p>Leggere gli strumenti cartografici e grafici</p>	<p>Saper analizzare, sintetizzare e schematizzare</p> <p>Saper distinguere le fonti dirette e indirette</p> <p>Saper ricavare informazioni storiche da fonti proposte</p> <p>Saper leggere una cartina tematica</p> <p>Saper collocare nella linea del tempo dati ed eventi significativi</p> <p>Saper riconoscere i rapporti di causa ed effetto</p> <p>Saper fare collegamenti tra eventi storici diversi nel tempo e nello spazio</p> <p>Saper utilizzare espressioni, parole-chiave e il lessico specifico delle discipline</p> <p>Saper esporre in modo consequenziale ed organico</p> <p>Saper identificare una problematica, collocarla nello spazio, evidenziandone gli elementi geografici, antropici e geopolitici</p> <p>Saper utilizzare e interpretare documenti di tipo fotografico, cartine e grafici</p>	<p>1° periodo</p> <p>1. Introduzione alla storia Metodo storico e fonti. Lessico di base. Evoluzione della specie umana</p> <p>2. Tra preistoria e storia. Le civiltà fluviali del Medio Oriente: scrittura; religione; città; organizzazione sociopolitico-economica.</p> <p>3. La civiltà ebraica I popoli di lingua indoeuropea La civiltà minoica e micenea Migrazioni nell'area egea.</p> <p>4. La colonizzazione greca La nascita delle polis. Atene e Sparta. Le guerre persiane. La nascita della democrazia</p> <p>2° periodo</p> <p>1. L'età di Pericle Le guerre del Peloponneso. L'imperialismo oggi</p> <p>2. Alessandro Magno L'età ellenistica</p> <p>3. L'Italia preromana. Roma arcaica e l'espansione nella penisola</p> <p>4. Roma e la politica espansionistica (sintesi) La crisi della repubblica</p>	<p>Sviluppo di alcuni argomenti sulle interazioni tra uomo e ambiente osservate durante lo studio della storia e sviluppo di alcuni tra i seguenti argomenti:</p> <p>1° periodo</p> <p>1. Strumenti della geografia. Lettura di cartine e grafici. Lessico di base. La crescita demografica</p> <p>2. Situazione attuale dell'area medio orientale</p> <p>3. La trasformazione dell'ambiente naturale La crescita demografica</p> <p>4. L'urbanesimo La democrazia nel mondo e/o la sua negazione: analisi e approfondimento di un'area geografica</p> <p>2° periodo</p> <p>1. L'imperialismo oggi</p> <p>2. Lingue, culture e religioni del mondo</p> <p>3. Quadro geopolitico dell'Italia attuale</p> <p>4. La società urbana: confronto tra ieri e oggi</p>

Classe Seconda

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE STORIA	CONOSCENZE GEOGRAFIA
<p>Conoscere e Comprendere fenomeni, eventi e personaggi</p> <p>Collocare eventi, fenomeni, personaggi e processi nel tempo e nello spazio</p> <p>Comprendere nessi causali e relazioni tra eventi</p> <p>Individuare analogie e differenze tra i fenomeni storici in contesti diversi</p> <p>Leggere in modo critico i fatti del proprio tempo in rapporto a quelli accaduti in passato</p> <p>Esporre conoscenze e argomentazioni secondo il livello previsto per la classe</p> <p>Conoscere e comprendere il rapporto uomo-ambiente</p> <p>Leggere gli strumenti cartografici e grafici</p>	<p>Saper analizzare, sintetizzare e schematizzare</p> <p>Saper distinguere le fonti dirette e indirette</p> <p>Saper ricavare informazioni storiche da fonti proposte</p> <p>Saper leggere una cartina tematica</p> <p>Saper collocare nella linea del tempo dati ed eventi significativi</p> <p>Saper riconoscere i rapporti di causa ed effetto</p> <p>Saper fare collegamenti tra eventi storici diversi nel tempo e nello spazio</p> <p>Saper utilizzare espressioni, parole-chiave e il lessico specifico delle discipline</p> <p>Saper esporre in modo consequenziale ed organico</p> <p>Saper identificare una problematica, collocarla nello spazio, evidenziandone gli elementi geografici, antropici e geopolitici</p> <p>Saper utilizzare e interpretare documenti di tipo fotografico, cartine e grafici</p>	<p>1° periodo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione del principato e avvento del Cristianesimo 2. Dai Flavi a Traiano: consolidamento dell'impero 3. La dinastia dei Severi Crisi ed evoluzione del principato tra III e IV secolo 4. Crollo dell'Impero Romano d'Occidente e nuovo ruolo istituzionale della Chiesa <p>2° Periodo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riorganizzazione economica e politica dell'Italia altomedioevale 2. Renovatio imperii e rapporti con la Chiesa 3. Il particolarismo signorile e feudale 	<p>Sviluppo di alcuni argomenti sulle interazioni tra uomo e ambiente osservate durante lo studio della storia e sviluppo di alcuni tra i seguenti argomenti:</p> <p>1° periodo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le diversità culturali: lingue e religioni 2. Il mondo delle comunicazioni: i trasporti 3. La globalizzazione 4. Relazioni ambiente, società ed economia 5. La geografia della povertà 6. Analisi e approfondimento di una o più regioni o di uno o più continenti 7. Le questioni sociali <p>2° periodo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro geopolitico dell'Italia 2. L'Islam: aspetti culturali dell'area islamica 3. Unione Europea: nascita e formazione. 4. Europa: economia. L'euro

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE “COPERNICO “

PROVE DI VERIFICA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

Anno scolastico 2024-2025

In ottemperanza alla Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 , che informa sulle nuove valutazioni da esprimersi in un voto unico, il Dipartimento fissa, per ogni periodo dell'anno scolastico, il **NUMERO MINIMO*** di prove per ciascuna disciplina, riassunto nel seguente prospetto :

Trimestre	Pentamestre
<i>ITALIANO BIENNIO (tutti gli indirizzi)</i>	
3 prove complessive, di cui almeno 1 orale	4 prove complessive, di cui almeno 1 orale
<i>ITALIANO TRIENNIO (tutti gli indirizzi)</i>	
3 prove complessive, di cui almeno 1 orale	4 prove complessive, di cui almeno 1 orale
<i>LATINO BIENNIO – Scientifico ordinario</i>	
3 prove complessive, di cui almeno 1 orale	4 prove complessive, di cui almeno 1 orale
<i>LATINO BIENNIO – Linguistico</i>	
2 prove complessive, di cui almeno 1 orale	3 prove complessive, di cui almeno 1 orale
<i>LATINO TRIENNIO – Scientifico ordinario</i>	
2 prove complessive, di cui almeno 1 orale	3 prove complessive, di cui almeno 1 orale
<i>STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE CIVICA (BIENNIO tutti gli indirizzi)</i>	
2 prove complessive, di cui almeno 1 orale	3 prove complessive, di cui almeno 1 orale

La tipologia delle prove verrà scelta tra quelle già determinate nel programma disciplinare stilato in seno al Dipartimento.

(*) Ogni docente ha la facoltà di somministrare ulteriori prove di verifica, per una migliore e più completa valutazione del raggiungimento degli obiettivi definiti nella programmazione.

La coordinatrice (Prof.ssa Alessandra Formenti)
